



SETTEVOCI AL TRAGUARDO Vedere servizio alle pagine 30-31-32-33

**ECCEZIONALE FOTOCRONACA
I VINCITORI E LE CANZONI
DEL DISCO PER L'ESTATE**

VADO A ROMA A CAVALLO

Milano, giugno

Finalmente andiamo da Milano a Roma a cavallo. Io e Giulio Rapetti, detto Mogol. L'idea è di qualche anno fa e l'ebbe Giulio, teorico del nostro gruppo. Inutile dire che fu accolta da grande entusiasmo: il giorno dopo lo stivalaio prendeva già le misure a tutti. In una settimana, pronti gli stivali, cominciammo le lezioni «di cavallo», e subito dopo la partenza, fulminea, irrazionale. Due giorni in sella e poi tutti a letto con la febbre e un mal di schiena che ci impediva persino di tossire. Decidemmo allora di pensarci meglio e fu così che le lezioni divennero sempre meno frequenti fino a cessare completamente.

Un mese dopo, gli stivali erano in un armadio e del cavallo non restava che un doloroso ricordo. Ma, come nei grandi amori, quattro mesi fa c'è stato il ritorno di fiamma. Mogol dice: «Lucio, dobbiamo farlo quel viaggio a cavallo. Se non lo facciamo noi, chi lo fa?».

«Sì, va bene — replico io — ma forse... e poi... a caval-

lo... il lavoro... si potrebbe... eccetera...».

«D'accordo: allora domattina in palestra!».

E mi ritrovo in calzamaglia, tuta e scarpette di gomma alle prese con torsione del busto in avanti, gambe a squadra, ginocchia al petto, dieci minuti di pondometro. Morale: altri due giorni a letto.

La difficoltà di avere cavalli portoghesi

Questa volta, però, dopo una semi immobilità di settantadue ore, riprendiamo a frequentare la palestra con grinta. Il problema investe molto più me che Mogol il quale ha sempre avuto una certa preparazione fisica. Passano due mesi e pensiamo di trovare i cavalli. Vicino a Milano c'è un esperto, Mister Moyersoen, un belga trapianato in Italia. Gli chiediamo consigli e cavalli. Dapprima non otteniamo né consigli né cavalli ma solo una legittima diffidenza. Facciamo presente che «le nostre intenzioni so-

ESCLUSIVO

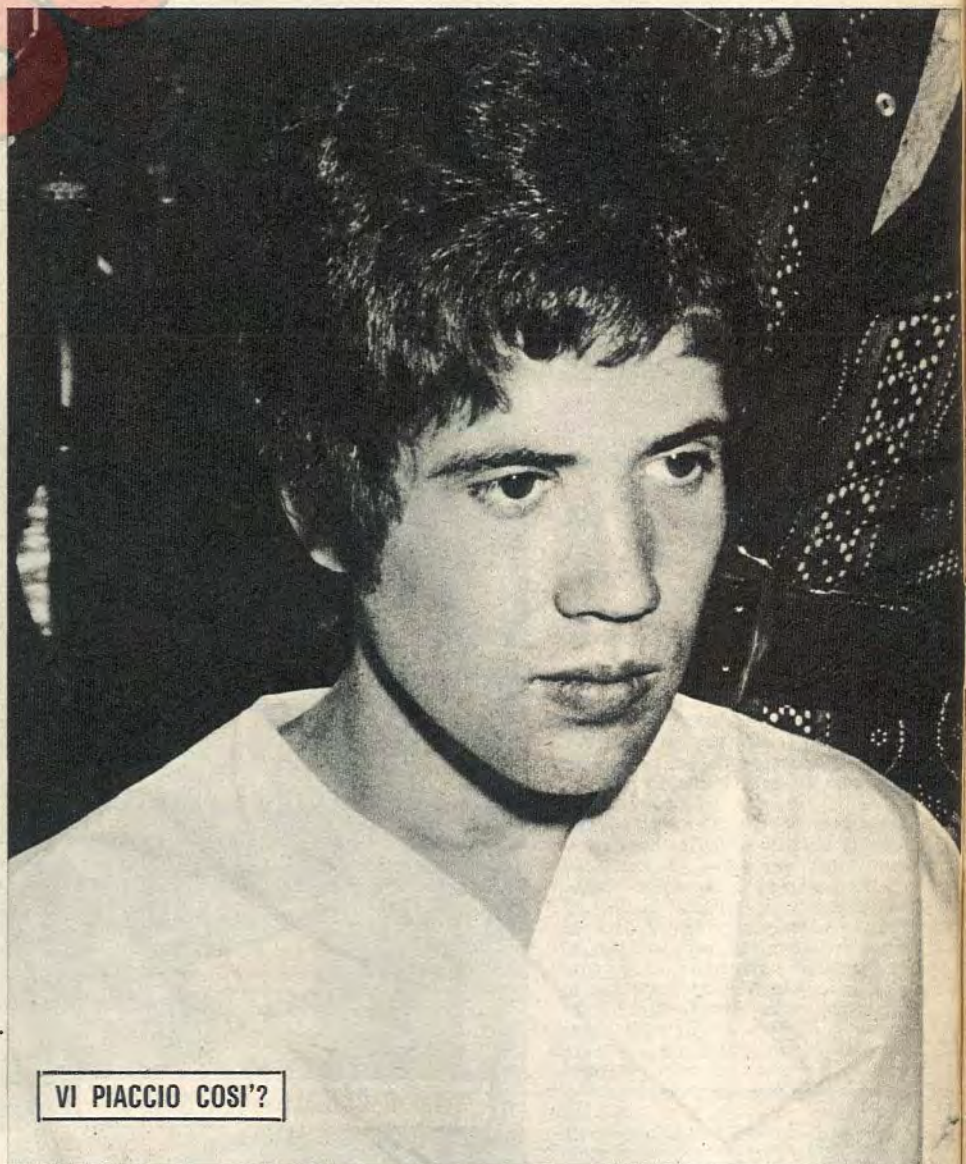
DI LUCIO BATTISTI

Mi sono tagliato i capelli perché Roma vale bene una chioma. Perché questo viaggio? Ma per amore della natura, dell'imprevisto. Non c'è il tempo? E io me lo prendo, insieme a Mogol che m'accompagna. Il mio cavallo si chiama Ribatejo. Conto d'essere nella capitale tra 20 giorni. Nel prossimo numero vi racconterò le mie avventure sulla strada di Roma.



ADDIO CAPELLI!

Milano. Un ultimo sguardo allo specchio, prima della «tosatura». Dovrei essere triste, invece mi sento allegro. Dovrei essere triste perché sto per perdere la chioma che fino ad ora è stato il mio ornamento naturale più di successo. Mi sento allegro, invece, tanto sono sicuro che non perderò i miei fans. E' che ho voglia di sentirmi un po' un altro, e poi con questo caldo...



VI PIACCIO COSI'?

Milano. Ecco, sono già un altro, il vecchio Lucio Battisti ha dato le consegne a quello nuovo. Come sono? Vi piaccio così? Mi guardo allo specchio, mentre il «giustiziere», uno dei fratelli Elisei, completa la sua opera. Loro dicono che la nuova pettinatura è quella giusta, l'hanno anche battezzata «Madhu», perché è ispirata all'India. Ma sì, in fondo comincia a piacermi.

MA NON MI RICONOSCERETE!



CHE TRISTEZZA!

Milano. Però è triste vedere il proprio « passato » per terra! Mica male i miei capelli, erano tanti, e i miei fans mi volevano bene anche per quelli, chissà. Vuoi vedere che ora finisco col commuovermi? Picasso, lo so, se li conserva i suoi capelli tagliati. Ma io, purtroppo, non sono Picasso.

no serie » e, per dimostrare la nostra competenza, chiediamo cavalli portoghesi, i più adatti a questo tipo di fatica. Mr. Moyersoen replica che, sì, quei cavalli andrebbero proprio bene ma che lui non ha cavalli da vendere, che la frontiera portoghese è chiusa per motivi sanitari e che, quindi, dal Portogallo cavalli non ne possono uscire. Sensibile però alle nostre insistenze ci promette che, una volta sbloccate le frontiere, verrà con noi in Portogallo per consigliarci.

Il mio è un fenomeno: sa persino ballare

Ma da quel giorno Mogol non gli dà più pace: abbiamo a portata di mano la persona giusta e non dobbiamo farcela sfuggire. Così, un po' alla volta, questo gentiluomo del nord, forse colpito dalla nostra tenacia e convinto della serietà dei nostri intenti, si scioglie sino a venderci due dei suoi cavalli più belli. Il mio si chiama Ribatejo e quello di Giulio Pinto. Non so molto della vita precedente di Pinto: è un cavallo di sei anni pezzato e questa, a detta degli esperti, è una rarità. E' eccezionalmente vispo e nervoso e Giulio ha dovuto faticare non poco per acquistare la padronanza necessaria. E' di taglia media e molto elegante e fiero di portamento. Il mio cavallo, invece, ha dieci anni ed è di una docilità e maneggevolezza incredibili.

Prima di « conoscermi », Ribatejo faceva il cavallo da corrida, cioè allenava i tori, poi ha fatto per un po' di tempo lo stallone. Ribatejo è

(continua a pag. 23) ➡



MI RICONOSCETE?

Milano. Ecco, vi presento i miei « giustizieri », Rolando e Remo Elisei, che mi hanno tagliato i capelli tanto più volentieri in quanto sono convinti, ora, di avermi restituito a me stesso. Che dite? Devo crederci? Per il momento non voglio pensarci. Spero solo che, anche così, mi riconoscerete.

LUCIO BATTISTI

continuazione

un fenomeno, sa persino ballare e mi ha già insegnato a fare con lui il passo incrociato. Dicevo degli allenamenti. Per fare la passeggiata Milano-Roma abbiamo dovuto allenare i cavalli al passo. Prima due ore, poi tre ogni giorno, per un mese. La gente ci vedeva e commentava: se andate così a Melegnano ci arrivate domani (Melegnano è un paese a pochi chilometri dal luogo dove sono avvenuti gli allenamenti). Dopo il cavallo ci siamo imposti un allenamento a piedi: 5, 6 chilometri al giorno. Per arrivare a Roma, più o meno, se i nostri calcoli sono giusti, ci saranno 800 chilometri. Ne faremo, speriamo, 40 al giorno. Venti giorni dunque per vedere il cartello stradale della capitale.

Mi sveglierò alle quattro del mattino

Io penso che ce ne metteremo di più, ma un fatto è certo, a Roma ci arriviamo. Viaggeremo al mattino presto, sveglia alle quattro, partenza alle cinque e via per venti chilometri. Poi sosta, siesta nella roulotte che ci precederà per sistemare il « campo », e via per gli altri venti chilometri quotidiani alle cinque e mezzo. Il campo-base sarà composto da una land rover, da una roulotte con quattro posti letto e il tutto sarà affidato alle cure di Oscar Prudente (al Disco per l'estate era presente con



PRIMA DELL'ESECUZIONE

Milano. Ecco, lui, il parrucchiere, si diverte, alle mie spalle. Io sto al gioco, non devo fargli vedere che temo le sue forbici. Lui sorride e anch'io sorrido. Devo diminuirgli il piacere che di sicuro, sadicamente, ha nell'apprestarsi a distruggere la chioma di cui ero così fiero. Lo so, troppo lunghi, troppi riccioletti, fuori moda, antifunzionali, eccetera; ma a me piacevano lo stesso. Se li taglio, è perché fa caldo; gli altri motivi a lui non li dico certo.



ANCHE I BAFFI

Milano. Ormai è fatta: anche i baffi m'hanno tagliato. Ma sono proprio io, adesso? Tutti quanti a dirmi intorno che sto benissimo, che ho un altro fascino. Io so solo che mi sembra d'essere come nudo. Chiedo se assomiglio a Lucio Battisti. Credono si tratti d'una battuta e si mettono a ridere. Ma io sono triste, solo un po' però, mica troppo. Mi sfiora il sospetto d'essere una recluta; ma i capelli non sono a zero, li sento ancora in testa.

« Ho camminato ») e Mario Lavezzi (l'autore di « Il primo giorno di primavera » e « Spero di svegliarmi presto »). Resta ancora una cosa da dire: perché facciamo questo viaggio.

Perché facciamo questo viaggio

Lo spirito è quello di provare a noi stessi che possiamo farcela, e quello di godere senza preoccupazioni di un vero contatto con la natura, per curarci un po' delle malattie della nostra vita di lavoro, di fretta, di angosciata corsa contro il tempo. Oggi non esiste infatti una cosa bella che sia godibile nel tempo. Allora dico io: non c'è tempo? Prendiamocelo. Un'altra domanda che forse vuole una risposta: perché mi sono tagliato i capelli? Per essere libero, per non soffrire il caldo. Roma, mi pare, vale bene una chioma.

Lucio Battisti

Fotografie di Leonardo Bellezza

NEL PROSSIMO NUMERO:

**VERSO ROMA:
GLI INCONTRI,
GLI INCIDENTI,
LE AVVENTURE**

CONSIGLI ESTIVI

LO SPLENORE DEI DENTI illumina il sorriso, valorizza un bel viso abbronzato. Allo scopo nulla di meglio della notissima **Pasta del Capitano**, un dentifricio di fiducia che piace ai grandi e ai piccini.



AL SOLE le mamme ricordino di proteggere la pelle dei bimbi e la loro con **Sole di Cupra** nel tipo crema durante i primi giorni di vacanza al mare. Più avanti, per una veloce applicazione su tutto il corpo troverete utile la confezione latte solare sempre della stessa marca **Sole di Cupra**.



Sole di Cupra è in vendita in due confezioni: la crema a 500 lire il tubo e il latte a lire 700 il flacone. **Sole di Cupra** sceglie per voi i raggi solari benefici ed abbronzanti e dona alla pelle una calda tonalità « dorata ».

LA PELLE HA SETE

La vita all'aria aperta, al sole e al vento dell'estate, aumenta la necessità di idratare la pelle. La novità **CUPRA MAGRA**, della apprezzata linea di bellezza « Cupra », giunge a proposito. Poche gocce di questa delicata emulsione distribuite sapientemente sul viso e sul collo e si sente che...



**c'è qualcosa
di nuovo...**

La pelle del viso è così fresca e trasparente per merito di **CUPRA MAGRA**. Nelle migliori farmacie e nelle profumerie ogni flacone di **CUPRA MAGRA** costa 950 lire.

sorrisi e canzoni
TV

I PIU' VENDUTI

Al sondaggio di questa settimana, hanno collaborato oltre i nostri intervistatori anche i seguenti negozi: ■ **Luciani Almone**, P.za C. Battisti 2, Rieti ■ **Ivo Grandoni**, Repubblica di S. Marino ■ **Disco Music**, V.le Pisa 45, Milano ■ **Pizzoccolo**, Via Giambellino 4, Milano ■ **Il Discobolo di Brasca**, Viale Adriatico 63, Roma ■ **La Rinascente**, P.za Fiume, Roma ■ **Gargiulo Emma**, Via Pasitea 24, Positano (SA) ■ **Carlo Casale**, Via Torgio 9, S. Severino (SA) ■ **Ditta Sette Note Di Apicella**, C.so Diaz 54, S. Severino (SA) ■ **Standa**, Via Borgognona, Roma ■ **Discoland**, P.le Cadorna, Milano ■ **Bottega del disco**, P.za Cavour 5, Milano ■ **Magazzini Standa**, Via Torino, Milano.

- | | |
|---|--|
| 1 IT'S FIVE O'CLOCK
(The Aphrodite's Child Mercury) | 6 INSTANT KARMA
(Plastic Ono Band ... Apple) |
| 2 L'ISOLA DI WIGHT
(Michel Delpech S.I.F.) | 7 INSIEME
(Mina PDU) |
| 3 LET IT BE
(The Beatles Apple) | 8 VENUS
(The Shocking Blue . Joker) |
| 4 FIORI BIANCHI PER TE
(J. F. Michael CGD) | 9 TANTO PE' CANTA'
(Nino Manfredi IT) |
| 5 OCCHI DI RAGAZZA
(Gianni Morandi RCA) | 10 LA LONTANANZA
(Domenico Modugno .. RCA) |
| 11 MI PIACI, MI PIACI
(O. Vanoni Ariston) | 14 LITTLE GREEN BAG
(G. Baker Joker) |
| 12 STORIA DI DUE INNAMORATI
(Al Bano e Romina Power La Voce del Padrone) | 15 TRAVELIN' BAND
(C. C. Revival .. America) |
| 13 WHOLE LOTTA LOVE
(L. Zeppelin Atlantic) | 16 WAND'RIN' STAR
(L. Marvin D.O.T.) |
| | 17 HO CAMMINATO
(Michele R.I.F.I.) |
| | 18 IL PESCATORE
(F. De Andrè ... Liberty) |
| | 19 QUEL POCO CHE HO
(Al Bano La Voce del Padrone) |
| | 20 BUGIARDO E INCONSCIENTE
(Mina PDU) |

LE CLASSIFICHE STRANIERE

Persiste massiccio il predominio della musica anglo-americana anche sul mercato francese dove soltanto al quinto posto appare un interprete locale, Joe Dassin. E' una situazione che — entro certi limiti — si riscontra anche in Italia. La lotta è aperta fra l'Inghilterra e l'America con qualche timido tentativo da parte dell'Olanda. Scendendo ai dettagli, poi, vediamo che il mercato anglo-americano è dominato ancora una volta dai Jackson Five (con ABC); dai Beatles che sono primi oltreoceano con *The long and winding road*, titolo estratto dal microsolco «Let it be» che costituisce la colonna sonora del film omonimo; da Paul Simon & Art Garfunkel con *Cecilia*, un altro brano tratto da un long-playing di successo (*Bridge over trouble water*) ed immesso nella versione a 45 giri anche sul nostro mercato da pochissimi giorni. Il complesso Chicago è citato due volte: in Francia (*I'm a man*) ed in America (*Make me smile*). Su questo stesso mercato ritornano i ragazzi del Creedence Clearwater Revival con *Up around the bend*.

- |  Francia |  Inghilterra |  U.S.A. |
|--|--|---|
| 1 IT'S FIVE O'CLOCK - The A. Child - Mercury | 1 YELLOW RIVER - Christie - CBS | 1 THE LONG AND WINDING ROAD - The Beatles - Apple |
| 2 5th SYMPHONY - Ekseption - Philips | 2 QUESTION - M. Blues - Threshold | 2 WHICH WAY YOU GOIN' BILLY - P. Family - London |
| 3 INSTANT KARMA - Lennon and Plastic Ono Band - Apple | 3 BACK HOME - England World Cup Squad 70 - Pye | 3 EVERYTHING IS BEAUTIFUL - R. Stevens - Barnaby |
| 4 LET IT BE - The Beatles - Apple | 4 GROOVIN' WITH MR BLOE - Mr. Bloe - DJM | 4 GET READY - R. Earth - Rare Earth |
| 5 C'EST LA VIE LILY - J. Dassin - CBS | 5 ABC - Jackson 5 - Motown | 5 LOVE ON A TWO WAY STREET - Moments - Stang |
| 6 UN TRAIN CE-SOIR - M. Polnareff - AZ | 6 SPIRIT IN THE SKY - N. Greenbaum - Reprise | 6 CECILIA - Simon & Garfunkel - Columbia |
| 7 TU VEUX, TU VEUX PAS - Zanini - Riviera | 7 HONEY COME BACK - G. Campbell - Capitol | 7 THE LETTER - Joe Cocker - A&M |
| 8 BALAPAPA - R. Zarai - Philips | 8 I DON'T BELIEVE IN IF ANYMORE - R. Whittaker - Columbia | 8 UP AROUND THE BEND - C. C. Revival - Fantasy |
| 9 LES BALS POPULAIRES - M. Sardou - Philips | 9 BRONTOSAURUS - Move - Regal Zonophone | 9 MAKE ME SMILE - Chicago - Columbia |
| 10 I'M A MAN - Chicago - CBS | 10 UP THE LADDER TO THE ROOF - Supremes - Motown | 10 THE LOVE YOU SAVE - Jackson 5 - Motown |

NOVITÀ A 45 GIRI



Dopo la maturazione raggiunta in anni di non sempre facili battaglie artistiche, CATHERINE SPAAK affronta il 45 giri con le carte in regola e con un passaporto che la pone fra le nostre migliori attrici-cantanti. Di recente è uscito un nuovo disco con la versione cantata di *Con quale amore, con quanto amore*, film di cui la Spaak è stata la protagonista femminile. La maggiore padronanza dei suoi mezzi permette alla brava e simpatica attrice di lanciarsi anche in qualche lieve vibrato. Sull'altra faccia del disco — edito dalla DET — i regali del passato, versione italiana di «Ballade en novembre».



Piangere sul latte versato ci sembra inutile. Chi ha avuto ha avuto, eccetera. Ma bisogna rendere i dovuti onori ai... caduti fra i quali — in relazione al Disco per l'estate — c'è anche HERBERT PAGANI. Ora accettate un nostro consiglio: ascoltate *Fuoco bianco*, retro de «Lo specchietto», e dovrete ammettere che durante i mesi scorsi sono poche le canzoni che possano sostenere il confronto con questo brano scritto da Herbert Pagani e Beppe Moraschi. Sembra un piccolo quadro di Matisse! Ancora una volta il cantautore ha trovato il modo per parlare di amore ma usando un linguaggio nuovo, fresco, poetico. (Disco Mama).



Dall'epoca del primo Cantagiro ENRICO MARIA SACCARO è rimasto affascinato dal mondo della musica leggera. Un primo passo lo ha fatto due anni fa con «Viola, violino, e viola d'amore», ma ora si è impegnato a fondo con *Vagabondo*, versione italiana di «Wand'rin' star», il motivo conduttore del film «La ballata della città senza nome». Anche il retro di questo singolare 45 giri inciso dall'estroso attore per conto della Decca è un motivo western, *La ballata di Ringo Gun*, brano che dovrebbe essere lanciato da Lee Marvin, esecutore originale del primo pezzo. «La ballata di Ringo Gun» è un motivo soprattutto recitato.



Già affermatosi nelle classifiche straniere, il nuovo disco dei BEE GEES arriva anche in Italia. E' *I.O.I.O.*, un brano veloce, affidato soprattutto ad un intelligente gioco ritmico. Questo motivo è accoppiato con *Sweetheart*. Accanto alla versione originale è uscita su Fontana una «proposta» di DANIELA GHIBLI il cui disco si intitola *AIO AIO*. Un paragone è impossibile perché nonostante tutto la versione italiana è decisamente edulcorata. Per il retro del suo disco l'ex valletta TV (la ricorderete senz'altro in «Settevoci» del 1968), ha scelto *Tanti minuti senza te*. Le tre stelle si riferiscono soltanto al primo quarantacinque.



Dopo le diavolerie che ci ha ammannito negli scorsi anni (sante diavolerie, vogliamo dire), LUCIO DALLA ora ha un aspetto più familiare. In *Sylvie*, infatti, il suo modo di esprimersi è molto convenzionale, ma può essere un gesto derivato dal rispetto per una bella canzone, di carattere melodico e romantico. Ma Lucio deve rifarsi ed ecco perciò, sull'altra faccia di questo disco edito dalla RCA, *Orfeo bianco*. E' un brano «pazzo», che non si avvicina troppo alla follia pura di «Chi è Bonetti» ma che tradisce la parentela con quel mondo «alienato» di cui spesso Lucio Dalla ha illustrato alcuni aspetti. Ottimi gli arrangiamenti.



Potremmo anche sbagliare, ma ci sembra che sia la prima volta che MINA si accosta ad un brano composto da Lucio Battisti. Ed una maga benefica ha presenziato a questo connubio artistico il cui frutto si chiama *Insieme*, brano di cui pubblichiamo a pagina 64 il testo. Il disco, preparato per la manifestazione che doveva aver luogo a Lugano qualche mese fa, si è già conquistato il suo posto al sole ed è probabile che abbia un ulteriore incremento dopo che Mina lo avrà presentato sabato 20 giugno nella trasmissione televisiva «Senza Rete». Edito dalla PDU, questo nuovo 45 giri presenta sull'altro lato *Viva lei*.



Salvo improbabili e massicce presenze televisive, è azzardato pronosticare anche in Italia il successo di A.B.C. titolo che in America, per l'interpretazione dei JACKSON FIVE è stato un grosso best-seller. I motivi di questo rifiuto sono molto semplici: il quintetto, infatti, è soprattutto un elemento di spettacolo più che un fenomeno di carattere esclusivamente musicale. I bambini, poi, fanno sempre tenerezza (ricordiamo il successo di Shirley Temple e quello di Rita Pavone). A.B.C., brano ritmico dalla gracile scrittura musicale ha un buon impatto vocale. *The young folks* è il titolo del retro di questo disco edito dalla R.C.A.

GIUDIZIO: OTTIMO ●●● BUONO ●● DISCRETO ●

Le novità segnalate in questa rubrica e tutti gli altri dischi in commercio possono essere richiesti a «Sorrisi e Canzoni TV» - Servizio dischi a domicilio - Via Virgilio, 8 - 00193 Roma, inviando l'importo — corrispondente al prezzo indicato — ESCLUSIVAMENTE A MEZZO VAGLIA intestata all'indirizzo di cui sopra. Per i 45 giri (salvo indicazione contraria) il prezzo è di L. 900 e l'ordine minimo deve essere di due copie. Nessun aumento è dovuto per questo servizio e per le spese postali. Specificare sempre: 1) Titolo e velocità del disco (33 o 45); 2) Nome dell'esecutore; 3) Nome, cognome ed indirizzo del committente. Per spedizioni all'estero, aumento del 20%. N. B.: Non si effettuano spedizioni contrassegno.